

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**13/03/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 12-03-2013 al 13-03-2013

12-03-2013 ANSA	
<b>Maltempo: allerta meteo, piogge al sud .....</b>	<b>1</b>
12-03-2013 Asca	
<b>Maltempo: Protezione civile, allerta meteo per temporali a Sud .....</b>	<b>2</b>
13-03-2013 Asca	
<b>Catanzaro: Lipambiente onlus, al via progetto didattico "Terremoto" .....</b>	<b>3</b>
13-03-2013 Asca	
<b>Calabria: sit-in M5S a Roma contro rigassificatore San Ferdinando .....</b>	<b>4</b>
12-03-2013 La Citta'di Salerno	
<b>i centri storici salvati dal 3d così evitiamo le migrazioni .....</b>	<b>5</b>
12-03-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)	
<b>Rifiuti, irrompe Romano Stop ai 300 licenziamenti .....</b>	<b>6</b>
13-03-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
<b>Produzione dei rifiuti, Irpinia tra le virtuose: bando per sei milioni .....</b>	<b>7</b>
13-03-2013 Corriere della Calabria.it	
<b>I grillini a Roma per dire no al rigassificatore .....</b>	<b>8</b>
12-03-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Maltempo: è ancora allerta per temporali e vento al Sud .....</b>	<b>9</b>
13-03-2013 Il Tempo.it	
<b>Scossa di terremoto nel Pollino di magnitudo 2,1 .....</b>	<b>10</b>
12-03-2013 Il Velino.it	
<b>Maltempo: Persiste allerta per temporali al sud .....</b>	<b>11</b>
12-03-2013 Il Velino.it	
<b>Napoli, 1 settembre ripartono lavori Ospedale del Mare anche se in zona rossa .....</b>	<b>12</b>
13-03-2013 Irpinia news	
<b>Allarme allagamento Celzi, il Comune chiama la Protezione Civile .....</b>	<b>13</b>
12-03-2013 La Stampa.it (Nazionale)	
<b>Riifiuti: Bando Fondazione Con il Sud per riutilizzo Raee .....</b>	<b>14</b>
12-03-2013 Il Mattino (Avellino)	
<b>Edoardo Sirignano La normativa vigente non tutela le aree a rischio sismico . A confer... ..</b>	<b>15</b>
12-03-2013 Il Mattino (Salerno)	
<b>Angri. Commercio abusivo di legna da parte di ignoti con il progressivo disboscamento del Chianiello... ..</b>	<b>16</b>

***Maltempo: allerta meteo, piogge al sud***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Maltempo: allerta meteo, piogge al sud"*

Data: **12/03/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta meteo, piogge al sud

Temporalmente nel pomeriggio su Campania, Basilicata e Calabria 12 marzo, 13:07 [salta direttamente al contenuto](#)  
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 12 MAR - Ancora maltempo sull'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dal pomeriggio di oggi, piogge e temporali anche molto intensi su Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni potranno essere accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le strutture locali di protezione civile.

***Maltempo: Protezione civile, allerta meteo per temporali a Sud***

- ASCA.it

**Asca**

*"Maltempo: Protezione civile, allerta meteo per temporali a Sud"*

Data: **12/03/2013**

Indietro

Maltempo: Protezione civile, allerta meteo per temporali a Sud

12 Marzo 2013 - 12:46

(ASCA) - Roma, 12 mar - Allerta meteo temporali al Sud. La comunica la Protezione civile in una nota, poiche' "persiste il maltempo sulle regioni meridionali del versante tirrenico, interessate da temporali e forte instabilita' gia' da ieri, per il transito di ulteriori impulsi perturbati provenienti da Ovest".

Pertanto "sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, dal pomeriggio di oggi, martedi' 12 marzo, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata e Calabria".

Tali fenomeni "potranno dar luogo a rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento".

Il Dipartimento della Protezione Civile "continuera' a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo".  
com-Stt

***Catanzaro: Lipambiente onlus, al via progetto didattico "Terremoto"***

- ASCA.it

**Asca**

*"Catanzaro: Lipambiente onlus, al via progetto didattico "Terremoto"'"*

Data: **13/03/2013**

Indietro

Catanzaro: Lipambiente onlus, al via progetto didattico "Terremoto"

13 Marzo 2013 - 13:00

(ASCA) - Catanzaro, 13 mar - La sede di Catanzaro dell'associazione Lipambiente onlus ha dato vita al progetto didattico "Terremoto", per far apprendere ai bambini il comportamento corretto in caso di un evento di calamita'.

Il progetto, partito nell'istituto comprensivo "Mater Domini" di Catanzaro, proseguira' nell'istituto secondario di primo grado "L. Todaro", per concludersi nella scuola primaria "L. D'Errico".

red/mau

l'c

***Calabria: sit-in M5S a Roma contro rigassificatore San Ferdinando***

- ASCA.it

**Asca**

*"Calabria: sit-in M5S a Roma contro rigassificatore San Ferdinando"*

Data: **13/03/2013**

[Indietro](#)

Calabria: sit-in M5S a Roma contro rigassificatore San Ferdinando

13 Marzo 2013 - 12:59

(ASCA) - Reggio Calabria, 13 mar - Sit-in dei parlamentari 5 stelle questa mattina a Roma, davanti al ministero delle Attività produttive, per dire no al rigassificatore di San Ferdinando (Rc). I 5 stelle ritengono l'opera "tanto inutile quanto pericolosa, costosa, inquinante e non voluta dalla popolazione locale".

Il progetto, ricorda il Movimento 5 stelle, "e' già stato bocciato due volte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, che ha sottolineato l'inopportunità della scelta anche in considerazione dell'elevato rischio sismico presente nell'area della Piana di Gioia Tauro. Il rigassificatore prevede quattro serbatoi da 140mila metri cubi di gas liquido cadauno, che una volta rigassificato equivale a 84 milioni di metri cubi di gas!".

Secondo i 5 stelle, si tratta di "una bomba a orologeria per un territorio che dovrebbe vivere di turismo e di natura e che invece si trova a contrastare un ecomostro di proporzioni bibliche".

red/mau

*i centri storici salvati dal 3d così evitiamo le migrazioni*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 12/03/2013

Indietro

*- Cultura-Spettacoli*

I centri storici salvati dal 3D «Così evitiamo le migrazioni»

L Ordine degli architetti di Salerno punta a rivitalizzare il cuore antico delle città L obiettivo principale è la sicurezza: costituito un presidio di protezione civile

**IL DIBATTITO»LA CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI**

**SALERNO** Valorizzare e riqualificare i centri storici, nel rispetto della conservazione degli splendidi monumenti che li caratterizzano e della qualità della vita della comunità. Questo l obiettivo di Rinnoviamo l antico , serie di seminari sulle moderne tecnologie per il recupero dei centri storici che ha preso il via, in via Vicinanza, presso l Ordine degli architetti della provincia di Salerno. Riflettori puntati, dunque, sul patrimonio edilizio storico ed in particolare, sulla conoscenza e la prevenzione dei centri in zona sismica, presenti, come è noto, anche nel nostro territorio. A tenere alta l attenzione dei numerosi architetti in sala, Cosmo Mercuri del dipartimento Protezione civile dell Ufficio Servizio sismico nazionale che ha illustrato le più moderne tecnologie di analisi, monitoraggio e intervento per i contesti antichi. Un discorso di ampio respiro culturale, quello messo in campo dall architetto Carla Ferrigno, insieme al presidente dell Ordine, Maria Gabriella Alfano. «Attraverso una serie di approfondimenti, intendiamo promuovere la salvaguardia, in chiave moderna, dei centri storici ha esordito il presidente Alfano Partendo dal piano regolatore e quindi da una maggiore attenzione per la sicurezza, è necessario avviare una rivalorizzazione dei centri antichi». Una vera svolta culturale, dunque, che, anziché tristi agglomerati di edifici e piazze prepotentemente stravolte da un infinità di locali commerciali, rilanci un centro storico vivo e pulsante, capace di fungere da unico prezioso organismo costituito, armoniosamente, dai diversi beni architettonici del nostro territorio, nel segno della sicurezza. «Abbiamo costituito presso l Ordine un presidio di protezione civile al quale potranno aderire, in maniera volontaria, gli architetti, per garantire una sinergia di forze che risparmi sprechi economici e scempi estetici ha aggiunto la Alfano Dalla pubblica amministrazione ai cittadini, è opportuno vi sia un cambio di rotta culturale, dedicando, per iniziare, la giusta attenzione alla prevenzione in tema di sicurezza, senza aspettare catastrofi prima di agire». E proprio in tema di prevenzione, non manca l illustrazione di alcuni innovativi strumenti utili per i rilievi come il laser scanner 3D. Con l intento di evitare i fenomeni migratori che stanno interessando sempre più il cuore dei Comuni italiani, quindi, l Ordine degli architetti auspica di fornire uno stimolo positivo per il recupero dei gioielli storici delle città. Marilia Parente ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Rifiuti, irrompe Romano Stop ai 300 licenziamenti*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **12/03/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Caserta data: 12/03/2013 - pag: 7

Rifiuti, irrompe Romano Stop ai 300 licenziamenti

L'assessore regionale restituisce fiato al Cub

CASERTA Per il momento, la sorte del Consorzio unico di bacino e di conseguenza quella dei 300 lavoratori - amministrativi ed intercantieri - su cui incombono le lettere di licenziamento, restano appese a un filo assai sottile. Il loro futuro si deciderà al tavolo istituzionale in programma lunedì prossimo in Regione. È quanto emerso, in estrema sintesi, dall'incontro avvenuto nella tarda mattinata di ieri tra i commissari liquidatori del Cub - Lorenzo Di Domenico e Gaetano Farina Briamonte - e le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali di categoria. Un risultato al quale ha contribuito sicuramente la diffida fatta pervenire poche ore prima dall'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Romano, sollecitato nei giorni scorsi dai sindacati confederali. «La perdurante vigenza, fino al 30 giugno 2013 della legge n. 26/2010, stabilita dal decreto n. 1/2013, convertito dalla legge n. 11/2013 - ha sottolineato l'assessore Romano - comporta la doverosità della prosecuzione delle attività gestorie dei Consorzi di bacino in liquidazione e l'erogazione dei relativi servizi. È del tutto evidente, infatti, che una interruzione dell'attività si profilerebbe come interruzione di pubblico servizio. E come tale, sarebbe sanzionabile ai sensi di legge». Ma la diffida chiama in causa anche i Comuni: «Conscio delle criticità finanziarie che affliggono il sistema consortile in liquidazione, rappresentata l'urgenza che le amministrazioni comunali assumano tutte le iniziative per provvedere al ripianamento delle quote consortili ancora dovute (anche con la definizione di idonei piani di rientro), al fine di non aggravare le difficoltà finanziarie dei Consorzi, e consentire agli stessi di assicurare una prosecuzione dei servizi, questo assessorato, con nota del 17 gennaio, ha chiesto alle prefetture di vigilare sul puntuale adempimento degli obblighi sopra richiamati». In realtà, l'iniziativa di gennaio dell'assessorato non ha sortito alcun risultato concreto: i Comuni continuano a non versare i canoni ed anzi molti di loro hanno già provveduto ad affidare il servizio a società private, anticipando il nuovo scenario normativo. Per cui, i commissari hanno ribadito che allo stato la condizione finanziaria del Consorzio determina «l'assoluta ed oggettiva impossibilità di proseguire nell'erogazione dei servizi». Ma sempre i commissari si sono mostrati disponibili a riconsiderare lo stop già deciso, nell'eventualità in cui la Regione o la Protezione civile dovessero garantire le risorse necessarie alla continuazione delle attività fino a giugno. Intanto, sempre ieri, l'assessore Romano ha scritto al presidente del Consiglio Mario Monti ed al ministro dell'Ambiente Corrado Clini per rappresentare loro che «la mancanza di flussi di cassa per i prossimi cinque mesi, a causa dello slittamento dell'incasso della Tares (la nuova tassa introdotta al posto della Tarsu/Tia, ndr)», metterà in grande difficoltà i Comuni «per quanto riguarda i pagamenti verso altri soggetti gestori del ciclo dei rifiuti», come appunto i Consorzi di bacino o le società provinciali. Per Romano, dunque, appare «urgente e non procrastinabile un intervento normativo ad iniziativa del governo che, prendendo atto dell'imminente situazione di criticità e dell'inevitabile aggravarsi delle tensioni sociali, individui soluzioni efficaci ed immediatamente operative». Tra queste, «la più immediata» dovrebbe essere il rinvio al 2014 dell'introduzione della Tares, «consentendo ai Comuni di emettere subito i ruoli della Tarsu e provvedere rapidamente al loro incasso». Un appello destinato a cadere nel vuoto viste le incertezze romane. Pietro Falco



***Produzione dei rifiuti, Irpinia tra le virtuose: bando per sei milioni*****Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **13/03/2013**

Indietro

Produzione dei rifiuti, Irpinia tra le virtuose: bando per sei milioni

Avellino | 13/03/2013

AVELLINO - La provincia di Avellino è tra le virtuose nel mezzogiorno in fatto di produzione dei rifiuti che hanno partecipato al bando della Fondazione per il Sud che mira a ridurre il quantitativo di rifiuto da conferire in discarica. Con Avellino anche Benevento, Foggia, Lecce ed altre ancora. Fondazione con il Sud, che promuove l'infrastrutturazione e la coesione sociale nel mezzogiorno, mette a disposizione con il bando cinque milioni di euro. Bando che ha visto il coinvolgimento di circa 400 organizzazioni e la presentazione di 60 proposte innovative e sostenibili nel tempo. 400 realtà tra terzo settore, volontariato, istituzioni locali, Enti Parco, Protezione Civile, istituti scolastici, enti ecclesiastici, associazioni di categoria. Questa è "prima di tutto un'operazione dalla forte valenza culturale, perchè i rifiuti devono essere considerati una risorsa, beni comuni e non più soltanto un problema", dichiara Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud.

"C'è un'Italia che funziona e che va copiata", commenta Roberto Cavallo autore del libro 'Meno 100 kg'. Il tema dei rifiuti "come bene comune", così come proposto nel bando, dalla Fondazione per il Sud, "è una grande sfida sia per l'economia che per il momento attuale perchè i rifiuti- prosegue Cavallo- sono indicatori di un processo inefficiente". Basti pensare che "un sacchetto di spazzatura di un chilo, che produciamo in un giorno, equivale al consumo di 100 chili di risorse naturali", conclude Cavallo. ( Durante l'incontro è stato annunciato l'accordo di collaborazione tecnica con il Consorzio Ecodom, il sistema collettivo nazionale che gestisce, senza fini di lucro, il trasporto e il trattamento dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), che "sosterrà operativamente i progetti selezionati dal bando che prevede il riuso dei Raee, unendo know-how, assistenza tecnica e supporto operativo sul territorio", spiega Marco Sala, operations manager di Ecodom. In occasione dell'evento, è stata esposta l'opera 'I Temp(l)i cambiano', realizzata dal maestro Michelangelo Pistoletto, come icona dell'attività di Ecodom e metafora dell'incontro tra responsabilità, sostenibilità e arte. Nell'opera cestelli di lavatrici sono usati come colonne di un tempio, e serpentine di frigoriferi come basamento e timpano.

*I grillini a Roma per dire no al rigassificatore*

- Corriere della Calabria

**Corriere della Calabria.it**

*"I grillini a Roma per dire no al rigassificatore"*

Data: **13/03/2013**

Indietro

Cronaca

I grillini a Roma per dire no al rigassificatore

Sit in dei parlamentari calabresi del Movimento 5 Stelle per esprimere il loro dissenso nei confronti di un'opera inutile e pericolosa

- A +

Protesta a Gioia Tauro contro il rigassificatore

**SAN FERDINANDO** Sit in dei parlamentari 5 Stelle questa mattina a Roma, davanti al ministero delle Attività produttive, per dire no al rigassificatore di San Ferdinando. «Assieme a loro – è scritto in una nota del Movimento – ci saranno i cittadini calabresi che manifesteranno pacificamente il dissenso verso un'opera tanto inutile quanto pericolosa, costosa, inquinante e non voluta dalla popolazione locale. La Calabria assieme ai cittadini del Movimento 5 Stelle, eletti in Parlamento, dice no a un progetto che è già stato bocciato due volte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, che ha sottolineato l'inopportunità della scelta anche in considerazione dell'elevato rischio sismico presente nell'area della Piana di Gioia Tauro». «Ricordiamo – proseguono i grillini – che il rigassificatore prevede quattro serbatoi da 140mila metri cubi di gas liquido cadauno (il così detto Gnl) che una volta rigassificato equivale a 84 milioni di metri cubi di gas. Una bomba ad orologeria per un territorio che dovrebbe vivere di turismo e di natura e che invece si trova a contrastare un ecomostro di proporzioni bibliche. La Calabria non ha bisogno di gas: ma di aria nuova...».

13/03/2013 10:57

© riproduzione riservata.

Nuovo banner

***Maltempo: è ancora allerta per temporali e vento al Sud***

- Attualità - Attualit&agrave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Maltempo: è ancora allerta per temporali e vento al Sud"*

Data: **12/03/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: è ancora allerta per temporali e vento al Sud

*A partire dal pomeriggio di oggi, sono previste intense piogge al Sud (versante tirrenico. Il DPC ha emesso un nuovo avviso di avverse condizioni meteo*

*Martedì 12 Marzo 2013 - Attualità -*

Persiste il maltempo sulle regioni meridionali del versante tirrenico, interessate da temporali e forte instabilità già da ieri, per il transito di ulteriori impulsi perturbati provenienti da Ovest.

Lo comunica il Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, dal pomeriggio di oggi, martedì 12 marzo, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

red/pc

(fonte:DPC)

***Scossa di terremoto nel Pollino di magnitudo 2,1***

- Cronache - iltempo

**Il Tempo.it**

"Scossa di terremoto nel Pollino di magnitudo 2,1"

Data: **13/03/2013**

[Indietro](#)

13/03/2013 09:34

PAURA

Scossa di terremoto nel Pollino di magnitudo 2,1

Trema la terra tra Calabria e Basilicata

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

**IMG ZANICHELLI**

[Altri articoli che parlano di...](#)

Categorie (1) [Cronache](#)

Tag (1) [pollino terremoto](#)

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.1 è stata registrata alle 8.26 dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, tra la Calabria e la Basilicata, nella zona del Pollino. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 8 chilometri. I centri più vicini all'epicentro sono Rotonda, Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno e Papasidero, in provincia di Cosenza.

[Redazione online](#)

***Maltempo: Persiste allerta per temporali al sud***

- ilVelino/AGV NEWS

**Il Velino.it**

*"Maltempo: Persiste allerta per temporali al sud"*

Data: **12/03/2013**

[Indietro](#)

Ambiente

Maltempo: Persiste allerta per temporali al sud

Precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata e Calabria di red - 12 marzo 2013

12:29 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Persiste il maltempo sulle regioni meridionali del versante tirrenico, interessate da temporali e forte instabilità già da ieri, per il transito di ulteriori impulsi perturbati provenienti da Ovest. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, dal pomeriggio di oggi, martedì 12 marzo, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

***Napoli, 1 settembre ripartono lavori Ospedale del Mare anche se in zona rossa***

- ilVelino/AGV NEWS

**Il Velino.it**

*"Napoli, 1 settembre ripartono lavori Ospedale del Mare anche se in zona rossa"*

Data: **12/03/2013**

[Indietro](#)

Il Velino Campania

Napoli, 1 settembre ripartono lavori Ospedale del Mare anche se in zona rossa

Assessore Cosenza: la struttura resisterebbe all'eruzione del Vesuvio di rep/rp - 12 marzo 2013 11:26 fonte ilVelino/AGV NEWS Napoli

Napoli, l'Ospedale del Mare vedrà ripartire i lavori da completarsi tra 2 anni, ma tornano anche le polemiche. Il 1 settembre i cantieri riaprono: non ci saranno nuovi stop, nonostante le ultime indicazioni della Protezione civile secondo cui la struttura è nella zona rossa. Una circostanza che ha riaperto il dibattito sull'opportunità o meno di realizzare un presidio strategico per la rete dell'emergenza che, proprio in caso di emergenza, dovrebbe essere invece evacuato. A lanciare l'allarme sono i sindacati che dicono: "Sono stati investiti centinaia di milioni, e ci si prepara a spenderne altrettanti, per costruire un ospedale che non avrebbe alcuna utilità qualora si verificasse l'eruzione del Vesuvio". Per l'assessore regionale ai Lavori pubblici Edoardo Cosenza, come riporta Il Mattino, "la ridefinizione dei confini della zona rossa non impedisce la realizzazione di opere e strutture di servizio ma solo delle abitazioni. Le possibilità che una eruzione del Vesuvio raggiunga Ponticelli, poi, sono inferiori all'uno per cento: il nosocomio, progettato con le più moderne tecnologie, sarebbe in grado di resistere e potrebbe tornare a funzionare subito dopo".

l'c

***Allarme allagamento Celzi, il Comune chiama la Protezione Civile***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news***"Allarme allagamento Celzi, il Comune chiama la Protezione Civile"*Data: **13/03/2013**

Indietro

Forino - Le precipitazioni atmosferiche verificatesi nella giornata di ieri e nella notte appena trascorsa, hanno rideterminato il completo allagamento del Bacino dell'inghiottitoio in San Giovanni alle Pescare e dei terreni agricoli a ridosso dell'abitato della Frazione Celzi di Forino. Il Comune di Forino, pertanto, ha lanciato l'appello per un pronto sopralluogo al Dirigente della Protezione Civile e del Soccorso Pubblico della Prefettura di Avellino, dott.ssa Ines Giannini e al Dipartimento della Protezione Civile della Regione Campania a Napoli.

Così in una nota: "Tanto ha creato allarme, più che giustificato viste le esperienze passate, nella popolazione della zona e viva preoccupazione in questa Amministrazione Comunale, considerando che i margini di sicurezza per l'integrità dei cittadini, per le loro cose e per la salute pubblica, sono del tutto insufficienti anche e soprattutto alla luce delle previsioni meteo trasmessoci il 12 c.m. dalla Sala Operativa della Protezione Civile - Regione Campania. Si richiede, quindi, un sopralluogo urgentissimo della Protezione Civile per la verifica dello stato di pericolo e per una valutazione sulle attività da mettere immediatamente in campo, al fine di scongiurare ulteriori conseguenze negative per la popolazione della Frazione Celzi".

(mercoledì 13 marzo 2013 alle 12.17)

***Rifiuti: Bando Fondazione Con il Sud per riutilizzo Raee***

La Stampa -

**La Stampa.it (Nazionale)**

*"Rifiuti: Bando Fondazione Con il Sud per riutilizzo Raee"*

Data: **12/03/2013**

Indietro

Ambiente

12/03/2013

Rifiuti: Bando Fondazione Con il Sud per riutilizzo Raee

5 mln euro per riciclo apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Roma

Roma, 12 mar. (TMNews) - "Verso Rifiuti Zero" è il titolo del Bando presentato oggi a Roma presso la Città dell'Altra Economia da Fondazione CON IL SUD, che mette a disposizione delle organizzazioni del terzo settore e del volontariato delle province meridionali più virtuose in tema di produzione dei rifiuti pro capite (Potenza in Basilicata, Cosenza e Vibo Valentia in Calabria, Avellino e Benevento in Campania, Foggia e Lecce in Puglia, Nuoro in Sardegna, Caltanissetta ed Enna in Sicilia) la somma totale di 5 milioni di euro.

L'iniziativa, dalla forte valenza culturale oltre che operativa, ha lo scopo di affrontare il tema dei rifiuti elettrici ed elettronici non più come problema ma come risorsa e opportunità per il territorio, invitando il mondo non profit, in rete con soggetti pubblici e privati, a proporre soluzioni innovative ed interventi efficaci in termini di riduzione e di riutilizzo dei rifiuti, attraverso la partecipazione dei soggetti coinvolti nella produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi.

In risposta al bando, la Fondazione CON IL SUD che ha siglato un accordo di partnership con Ecodom, il Consorzio Italiano per il Recupero e il Riciclaggio degli Elettrodomestici, ha ricevuto oltre 60 proposte progettuali, con il coinvolgimento di circa 400 organizzazioni tra terzo settore, volontariato, istituzioni locali, Enti Parco, Protezione Civile, istituti scolastici, enti ecclesiastici, associazioni di categoria.

TMNews



***Edoardo Sirignano La normativa vigente non tutela le aree a rischio sismico  
. A confer...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **12/03/2013**

Indietro

12/03/2013

Chiudi

Edoardo Sirignano «La normativa vigente non tutela le aree a rischio sismico». A confermarlo è il professore Franco Ortolani, ordinario di Geologia all'Università degli Studi di Napoli «Federico II». Alla vigilia del summit tra Comitato e istituzioni, che si terrà questa mattina a Palazzo Santa Lucia, Ortolani spiega al «Mattino» i rischi delle trivellazioni per l'Irpinia. Ortolani, quali potrebbero essere le conseguenze del progetto denominato Nusco? «Il primo rischio è legato all'alta sismicità dell'area. Non si conosce l'esatta ubicazione delle faglie sismogenetiche e neanche la loro geometria. È vero, però, che sicuramente esistono e non conoscendo la loro esatta ubicazione è impossibile escludere che le reiniezioni non le possano interessare. Certi esperti dicono parole senza significato quando sostengono di sapere come avverranno. Come fanno a saperlo? Sono consulenti delle compagnie petrolifere? Ci saranno loro a controllare 24 ore su 24 quando saranno effettuate? L'altro pericolo per l'Irpinia è legato alle acque. Bisogna garantire la sicurezza dei cittadini e quella di risorse idriche, importanti per l'intero Mezzogiorno». Le attività di ricerca sui territori sono pericolose quanto le stesse trivellazioni? «Non bisogna fare distinzione tra ricerche petrolifere preliminari e trivellazioni. Il pozzo esplorativo è pericoloso quanto quest'ultime, se non di più. Non bisogna toccare i territori delle aree interne. Non voglio elencare, ancora una volta i pericoli, dovuti allo spostamento delle faglie sismogenetiche». Secondo lei, basterebbe comunque una normativa regionale a fermare le ricerche oppure ci sarà bisogno di un intervento governativo? «Occorre modificare la legge nazionale. Anche nel caso di una moratoria regionale, film già visto in Basilicata, la Corte Costituzionale la darebbe vinta allo Stato. Il compito della Regione Campania e del tavolo che si terrà in mattinata in Commissione Ambiente è un altro: individuare le aree intoccabili. Il problema della normativa vigente è che non tiene in considerazione gli sviluppi del rapporto tra uomo e sottosuolo. Le domande delle società, interessate alla trivellazioni, sono legali a causa di una legge vecchia, che dovrà essere rivista quanto prima e che soprattutto non tiene conto degli svantaggi ambientali, certamente inversamente proporzionali ai guadagni che il petrolio porterebbe ai territori. Le royalties sono quasi inesistenti». Quale sarà la proposta che si sentirebbe di avanzare al summit di Palazzo Santa Lucia? «L'obiettivo sarà quello di trovare una soluzione comune per fare una netta differenziazione tra aree ad alto rischio sismico e zone stabili. Cercare il petrolio in Irpinia è un'assurdità. È necessario tenere in considerazione un ultimo aspetto: la Regione Campania ha uno statuto ben preciso, in merito alla tutela delle acque. Non si può autorizzare un progetto che mette a rischio il patrimonio idrico. Mi auguro che la giunta Caldoro ed i dirigenti di Palazzo Santa Lucia tengano in seria considerazione questi aspetti, non solo per una svolta a livello locale, ma per offrire un nuovo input, in materia di energia, al governo che verrà». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Angri. Commercio abusivo di legna da parte di ignoti con il progressivo disboscamento del Chianiello...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **12/03/2013**

Indietro

12/03/2013

Chiudi

Angri. Commercio abusivo di legna da parte di ignoti con il progressivo disboscamento del Chianiello di Angri. A denunciarlo è il consigliere comunale Domenico D'Auria, che sottolinea come «il rischio idrogeologico è fortemente condizionato dall'azione dell'uomo e dalle continue modifiche del territorio, fenomeno che negli ultimi mesi sta tristemente caratterizzando anche la zona pedemontana angrese, all'altezza del secondo Chianiello». Per D'Auria è «Opera di commercianti abusivi di legna» Per tale motivo «L'amministrazione comunale è in prima linea nella lotta e prevenzione di tale fenomeno ed invita tutti i cittadini a segnalare eventuali abusi» che si stanno nuovamente intensificando dopo una precedente ondata ad ottobre scorso. Intanto, il responsabile Uoc «Promozione, sviluppo e gestione territoriale» del Comune, Vincenzo Ferraioli, ha segnalato con una nota al comando della Forestale di Salerno ed ai carabinieri di Angri «che si sta procedendo al taglio indiscriminato di ceppaie ed alberi ad alto fusto, ad opera di ignoti ai danni del patrimonio boschivo».